



NON È LA GRANDEZZA CHE CONTA IN UNA BARCA, È IL CUORE DEGLI UOMINI CHE LA ARMANO.

SOMMARIO

- La parola al Segretario pag. 1
- Dalla Segreteria pag. 2
- Dai campi di regata.....pag. 3
- Prossimamente.....pag. 7
- News flashpag. 8

DALLA SEGRETERIA

Cari amici tutti ,

è un po' che non vi scrivo dopo l'ultimo aggiornamento seguito all'ultimo Consiglio Direttivo della fine di Marzo. Ho avuto davvero molto da fare per il mio lavoro! Sono comunque sempre stato informato di tutto ciò che accadeva in acqua e a terra, e seppure in silenzio, abbiamo tutti insieme portato avanti il lavoro della Classe; il mio Vicario Carlo Cameli, mi ha sostituito egregiamente in giro per l'Italia, sui campi di regata e nello svolgimento del lavoro quotidiano dell'AICD. Insieme a Francesca Lodigiani e Paolo Corbellini, ha seguito lo svilupparsi del nuovo Sito della Classe che mi sembra migliorare di giorno in giorno. Personalmente mi sono dedicato allo sviluppo dei nostri rapporti internazionali, insieme al nostro ministro degli esteri, Renzo Santini ed insieme al Comitato Tecnico, ho seguito e sto tuttora seguendo alcune questioni relative alla stazza dei Dinghy ed alcuni controlli.

Da tempo mi sto ovviamente occupando dell'organizzazione dei due Eventi sportivi della nostra Classe qui sul Lago di Bracciano: Campionato Italiano e World Cup. Ci vedremo quindi tutti a Bracciano fra pochi giorni per una grande festa in acqua.

I motivi che mi hanno spinto comunque a questa comunicazione generale sono principalmente 2: ho apportato due o tre piccole modifiche al Bando di regata del Campionato e sul Sito della Classe c'è ora l'ultima versione che invito tutti ad andarsi a leggere. In realtà le modifiche hanno riguardato solo l'orario dell'ultima possibile prova di giornata (ho tolto l'orario 19), è cambiato qualcosa nel paragrafo dei Premi, ed in quello della World Cup abbiamo tolto la Tassa d'iscrizione per gli equipaggi stranieri per motivi di Ospitalità.

La seconda questione è relativa alle modalità di qualificazione alla World Cup, chiarimento richiesto e da me letto, da parte di qualcuno di voi; sono "d'ufficio"

qualificati i primi 30 classificati del Campionato Italiano; Open per equipaggi femminili, barche Classiche, supermaster e Juniores; sono ammessi "d'ufficio" tutti gli ex Campioni Italiani e Campioni italiani Master. Ovviamente se tra i primi trenta del Campionato Italiano alcuni qualificati non potessero partecipare per un qualche motivo alla World Cup di Luglio, o decidessero di parteciparvi con una barca Classica, lascerebbero posti liberi da prelevare dalla Classifica, dopo il trentesimo posto. Stiamo valutando l'ipotesi di ammettere qualunque Master e, nel caso che uno o più dei primi 10 della Ranking List, non potessero partecipare al Campionato Italiano, ammetterli ugualmente alla World Cup. Di questo comunque, avremo modo di parlare in Assemblea il 27 prossimo qui a Bracciano.

A questo proposito ricordo a tutti di rileggersi bene le proposte di integrazioni, correzioni e modifiche che dovremo discutere in modo positivo e costruttivo e finalmente votare.

Negli ultimi week end, qui a Bracciano, le giornate ed il vento sono stati perfetti per fare magnifiche e tecniche regate! Stiamo facendo Gruppi di preghiera affinché, anche nei nostri giorni di Campionato le condizioni siano le stesse.

Ultima comunicazione: sono riuscito ad organizzare di avere Stazzatori presenti al Sailing team fin dal Martedì prossimo (dalle 14 in poi 9); in questo modo molte barche potrebbero sottoporsi alle procedure di stazza già il martedì stesso.

*Aspettandovi numerosi vi abbraccio tutti
Giorgio*

*Giorgio Pizzarello
Segretario AICD*

DALLA SEGRETERIA

Come da avviso di convocazione inviato dal Segretario sin dal 26 maggio 2010, si ricorda che il giorno 27 giugno alle ore 9, in occasione del Campionato Italiano in Bracciano - via della Sposetta Vecchia presso il circolo "Sailing Team Bracciano" – si terrà l'Assemblea Ordinaria dell'AICD per deliberare sul seguente O.d.G.

- 1) - Comunicazioni del Segretario sull'andamento dell'attività della Classe;
- 2) - Correzioni/integrazioni delle Regole di Classe, Costruzione e Stazza a seguito dell'applicazione nei primi diciotto mesi dall'approvazione, come da proposte "Deliberazioni inerenti e conseguenti" (allegate alla convocazione stessa);
- 3) - Varie ed eventuali.

Mondello 5-6 Giugno.

Il Club Canottieri Roggero di Lauria organizza il 4° **TROFEO NORTH SAILS** valevole anche come 1° prova del Campionato Siciliano 2010 (recupero prova del 10/11 Aprile).

1° Giornata

Vento da Nord 7-8 nodi.

7 partecipanti compreso Marcello Coppola in vacanza a Palermo e udite! udite! un grande ritorno Vincenzo Saporito con la vecchia barca di Paola (*Strepitosa*). Grande felicità di tutti per questo inatteso ritorno, speriamo che il tutto non si fermi qui. Poco vento da Nord. 3 belle prove disputate anche se su un percorso leggermente ridotto. Alla fine della prima giornata conduce Vincenzo Brizzi con due primi e un terzo, anche lui un grande ritorno dopo un periodo di assenza per un fastidioso mal di schiena che lo ha tenuto lontano dai campi di regata; secondo Vincenzo Saporito, buon sangue non mente.

2° Giornata

Vento da Est-Nord Est 5-6 nodi

Vince le due prove del giorno molto tecniche e combattute Ubaldo Bruni davanti a Brizzi e Saporito.

La classifica finale è la seguente:

1° ITA 2156	Brizzi Vincenzo	1,3,1,2,2	Pt.6
2° ITA 2167	Bruni Ubaldo	3,8,3,1,1	Pt.8
3° ITA 2096	Saporito Vincenzo	2,2,2,3,3	Pt.9
4° ITA 2123	Macchiarella Vittorio	4,1,5,4,4	Pt.13
5° ITA 2243	Randazzo Paola	5,4,4,5,5	Pt.18
6° ITA 2065	Cangemi Agostino	7,8,6,6,6	Pt.25
7° ITA 1820	Coppola Marcello	6,8,8,8,8	Pt.30

Dopo le regate premiazione in terrazza al Lauria con premi per tutti, ed estrazione delle vela messa in palio come ogni anno dalla NORTH SAILS.

Letizia Bruno, mani d'oro, estrae **VITTORIO MACCHIARELLA**.....!



Mondello, 11/13 giugno

Seconda edizione della "**COPPA ANGELO RANDAZZO**", organizzata dal Circolo della Vela Sicilia. La concomitanza con il 74° Campionato Italiano che si svolgerà a Bracciano dal 24 al 27 giugno ha quest'anno scoraggiato i molti fedelissimi della classica regata palermitana ad intraprendere la lunga trasferta e per questo i concorrenti, al disotto del solito standard, sono stati soltanto diciassette di cui 11 "forestieri" e 6 locali.

Riportiamo la cronaca del nostro inviato speciale siculo-toscano Fabrizio Cusin.

Si é conclusa la quarta regata di Coppa Italia, intitolata al Cavaliere del lavoro Angelo Randazzo, dimostratosi sempre sensibile al fascino del Dinghy tanto da curare amorevolmente di persona l'organizzazione della classica palermitana che dopo la Sua prematura scomparsa a preso il suo nome.

Vincitore del trofeo 2010 é stato l'esperto timoniere palermitano Ubaldo Bruni che ha prevalso di un punto su Vincenzo Penagini seguito da Fabrizio Cusin, Vittorio Macchiarella e Paolo Corbellini. Ubaldo Bruni ha vinto anche nella categoria Master, mentre tra i Classici ha primeggiato Giuseppe La Scala.

L'imminente campionato di classe ha indotto, purtroppo, diversi timonieri a non partecipare. Nonostante tutto, il livello qualitativo dei timonieri in gara è stato alto considerato che la regata ha visto la presenza di sei vincitori nazionali, di tre campioni master, di uno femminile e di sette timonieri nei primi 20 della ranking list 2010.

Sono state disputate tutte e sette le prove previste con l'applicazione di uno scarto.

Prima giornata.

Tre prove con 5 m/s di levante.

Cusin (2,1,2) é vincitore della prima giornata. Appare a suo agio con la plurivittoriosa *Strepitosa* involata con la "San Paolino" del 2004 ceduta da Paolo Viacava.

Al secondo posto conclude Vittorio Macchiarella seguito da Ubaldo Bruni.

Seconda giornata.

Entra un maestrale che oscilla e rende determinanti le scelte tattiche. Penagini si riscatta con due primi e un secondo posto ai danni dei diretti avversari tra cui Macchiarella purtroppo autore di un ocs. Paolo Corbellini e Carlo Cameli con un terzo fanno il loro migliore parziale, come Vincenzo Brizzi che vince una prova.

Sfortunata Paola Randazzo che in poppa al secondo posto subiva il dispetto di un'onda che la faceva scuffiare. Un vero peccato perché il suo nuovo Bonaldo, *Strepitosa II*, le stava dando una ricca soddisfazione.

Terza giornata.

La lotta per l'aggiudicazione della nazionale è ristretta a Penagini Cusin e Bruni rispettivamente a 11, 12 e 14 punti.

La giornata sembra una replica della prima. Con 5 m/s di levante. Il primo a scattare é Bruni che tira un bordo sotto costa. Penagini e Macchiarella lo seguono mentre Cusin piú indietro é al vento. Bruni vira giustamente alto sulla lay line e regge bene alla forte corrente. Penagini, Cusin e Macchiarella restano vittime della bonaccia e della corrente in prossimità della boa di bolina. Bruni conduce la regata sempre primo con autorità mentre Penagini, Macchiarella e Cusin si controllano. Vince la regata Bruni seguito da Brizzi e Cangemi.

La nazionale termina con luci ed ombre di alcuni timonieri, tra cui Schiavon che non appare al meglio di cui siamo abituati, mentre il peso leggero ha danneggiato il bravissimo Gaetano Allodi.

Premiazione.

Il direttore sportivo del CV Sicilia, Vincenzo Saporito, che ci auguriamo di rivedere in acqua, conduce la premiazione. Dopo l'intervento del Presidente Agostino Randazzo, il vice segretario Carlo Cameli porta i saluti di Giorgio Pizzarello assente perché impegnatissimo nell'organizzazione dei due appuntamenti piú importanti della stagione ed esprime sentite parole di elogio nei confronti del circolo che alla perfezione, per tramite della sua Lea Benigno, riesce sempre ad organizzare questa irrinunciabile nazionale, offrendo uno standard sempre elevatissimo. Giuseppe La Scala premiato dalla Duchessa Vergara di Craco, dona al Presidente Agostino Randazzo il recente volume sul dinghy classico a firma di Paolo Rastrelli. La brillante e ancora dinamicissima Duchessa, pioniera del Circolo della Vela (74 anni d'iscrizione e 96 di età), nel suo intervento racconta di aver veleggiato in dinghy negli anni 40 confermando la peculiarità dell'imbarcazione. Sono premiati anche i prodieri Iacopo di Tarsa Belmonte (7anni), Virgilio (9 anni) e Flavio Napoli (8 anni).

Premi anche per l'attento Comitato di regata presieduto da Piero Lo Giudice e coadiuvato dalla sempre presente Gabriella Caldarella, da Marta Airoidi e Andrea Avola.

Un sincero ringraziamento agli impareggiabili marinai capitanati da Giuseppe, detto "Panza i umma", col suo secondo Maurizio "14 sbarrato". Anche Asparino e Serafino hanno contribuito organizzando i lavori necessari per il campo di regata.

Bruno Ampola e sua moglie Elena hanno collaborato sia in terra che in mare. Anche gli atleti del CVS si sono prodigati per l'assistenza in acqua (ricordo Cricchi, Pinolina, Giuvà, Ghito, Riccà e Baffo di piombo).

E che dire del "personaggio" piú emblematico della flotta siciliana...il commodoro nazionale dell'AICD, Mario Catalano? È stato presente fin dal primo giorno, pronto di buon mattino a seguire i preparativi per l'uscita in mare ed appena sicuro che anche l'ultima barca fosse in acqua, ha preso

posto sul terrazzo del circolo per seguire le regate senza distrarsi un solo attimo. Al rientro, poi, non ci è mai mancata la sua calorosa accoglienza.

Arrivederci al prossimo anno e con dispiacere - coccolati e ingrassati - si lascia Palermo.



Santa Margherita Ligure, 6 giugno.

1° Trofeo Renato Lombardi, prima giornata del Campionato del Tigullio.

Ottimo inizio per il Campionato del Tigullio, da quest'anno in ricordo di Renato Lombardi leggendario armatore dei Dinghy "Nana Baby", con ben sedici timonieri della classe Dinghy e sei della classe Laser.

Inizio di giornata un po' movimentata dalle onde degli Yachtsmen domenicali e dei traghetti stracarichi di turisti, l'attesa di una ventina di minuti sull'orario di partenza previsto per le 12.00 ha permesso al mare di spianarsi quasi completamente ed alla brezza di prendere consistenza. Sono state portate a termine due belle prove con Filippo Jannello su "Cicci" (CVSML) sempre in testa e con un buon distacco su Vittorio D'Albertas "Behemot" (CN Lavagna).

Costante il piazzamento di Carlo Pizzarello "Carlopi VI" (CVSML) che con un terzo ed un quarto rimane saldamente terzo in classifica, a pari punti con il sempre in spolvero Angelo Oneto (Pinne) "Più Ducento" (CVSML). Vincenzo Penagini (YCI) prova il legno "Abbidubbi" e si piazza 6°, primo dei Classici.

Il rientro a terra è sempre allietato dall'abbondante merenda offerta dal Circolo Velico.

FILIPPOU JANNELLO TENTA IL TRIPLETE

Nell'anno del triplete di Mou, il bauscia (interista) FilipPOU Jannello non poteva esimersi dal tentare di emulare il mago di Setubal.

Messi in carriera il campionato del Tigullio del 2008 e quello del 2009, all'ouverture del campionato 2010 la candidatura al triplete è stata subito dichiarata con due primi secchi.

FilipPOU ha combattuto vivacemente con l'airone D'Albertas nella prima prova e poi veleggiato in solitudine nella seconda regata. Il colore azzurro tenebra del *Cicci* (il velocissimo Dinghy già di Pinuccio Viacava) ricorda peraltro la maglia della beneamata, quindi ogni traguardo appare possibile, airone permettendo.

Alle spalle dei primi due (D'Albertas ha chiuso anche la seconda prova alle spalle del *Cicci*), bronzo meritatissimo per Carlo Pizzarello, che ha azzeccato tutte le mosse compreso il recupero del missile Nauticalodi con il quale Pino Viacava (*pignolin*) aveva vinto il campionato 2007. Quarto posto per il leggendario supermaster Angelo Pinne Oneto, sempre in grado di controllare il mucchio selvaggio degli inseguitori comprendenti in questa tornata i vari Eufemi, Penagini (per questa volta in versione legno), Bertolini, la regina Francesca Lodigiani, Nico Rainusso, Luca Manzoni e altri 11 dinghy.

Per tutti gli altri la consolazione del calendario: tra soli 14 giorni si replica. Il campionato del Tigullio (da questo'anno dedicato all'indimenticabile Renato Lombardi) è un libro del quale non si vede mai l'ora di poter leggere la prossima pagina. (FB)



Mondello, 19/20 giugno.

3° prova del Campionato siciliano organizzato dal Vela Club Palermo. Sette concorrenti con la presenza di un giovanissimo equipaggio del CV Sicilia tutto femminile, Flavia Briganti e Claudia Aiello, schierato al via su una felice trovata di Lea Benigno per non lasciare inutilizzata *Strepitosa I* - la "vecchia" gloriosa barca di Paola Randazzo.

Sabato, con condizioni meteo ideali, sono state effettuate due prove vinte entrambi da Agostino Cangemi con Ubaldo Bruni al secondo posto.

Domenica la musica è stata diversa: vento molto forte.

La grande sorpresa è venuta proprio dalle due "fanciulle" che per la prima volta salivano su un Dinghy e che dopo aver condotto in testa la regata per tutti e due lati di bolina a causa di un rafficone - c'erano 20/22 nodi di vento - imbarcavano acqua e finivano al terzo posto. Al rientro sono state festeggiate, da regatanti e non, come vincitrici morali di giornata.

Si ripete a Palermo quello che già è accaduto con successo su altri campi di regata: i giovanissimi, provenienti dalla Classe Laser, sul Dinghy vanno forte, si divertono e lasciano stupiti gli esperti che usano costantemente il 12'.

Queste iniziative vanno incoraggiate ed è alla luce di questi risultati che si insiste per ripristinare il TITOLO ITALIANO JUNIORES (oggi si dovrebbe per correttezza dire "nazionale") che la Classe Dinghy ha fatto disputare ufficialmente e con successo dal 1956 al 1964.



San Vincenzo, 20 giugno - "Regata inaugurale del porto".

Nulla di fatto a causa delle condizioni meteo che hanno imperversato sulla zona. Uberto Capannoli ci ha aggiornati sul nuovo porto di San Vincenzo che è stato inaugurato ma il Circolo Nautico è ancora in attesa dell'assegnazione della nuova sede.



Santa Margherita Ligure, 20 giugno.

ULTIMISSIME. 16 concorrenti sono scesi in acqua per disputare le regate della seconda giornata del Campionato del Tigullio. Dopo una priva prova, annullata per i troppi salti di vento che oscillava

Inoltre la Flotta Romana, sabato 19 Giugno porrà una Boa di colore arancione nel lago a circa 100 metri dal Villaggio della Vela che va girata a sinistra nella regatina di allenamento, con la normale termica è l'inizio di una bella bolina di circa 3,5 miglia in direzione del Sailing Team Bracciano circolo che ospita il prossimo Campionato Nazionale di Classe 24-27 giugno 2010.

L'allestimento degli stand potrà iniziare venerdì 18 giugno ed essere terminato in tempo per l'apertura al pubblico (è richiesta la collaborazione dei soci della Flotta Romana).

I visitatori potranno accedere all'area espositiva dalle 10.00 alle 22.00 del 19 giugno e dalle 10.00 alle 20.00 del 20 giugno.

V'informo che nei due giorni della manifestazione il Comune ha predisposto un servizio di navetta gratuito dai parcheggi di scambio (indicati anche con pannelli indicatori del Villaggio della vela), posti ai due ingressi nell'area del Comune, all'area espositiva e viceversa. Per i più sportivi, come sempre, al parcheggio di scambio sono messe a disposizione anche delle biciclette.
(Stefano)

NEWS FLASH: APPELLO ROMANTICO SENTIMENTALE

CERCASI JOHNNY DISPERATAMENTE!

E' il caso di dire che il dinghy riunisce ciò che la vita a volte divide.

Dopo oltre dieci anni ho avuto la fortuna di rincontrare una mia carissima amica di infanzia, Paola Mastropietro, con la quale ho condiviso tanti felici anni di giochi da bambina, e poi avventure in età più adulta.

Paola è cresciuta in una famiglia di medici e appassionati velisti, armatori di alcune barche d'altura tra gli anni '70 e '90. Raccontandoci la storia dei nostri ultimi dieci anni, abbiamo scoperto di avere in comune anche la passione per il dinghy e che il papà, il Dr. Nino Mastropietro, famosissimo oculista nella Capitale e purtroppo scomparso alcuni anni fa, è stato armatore di un dinghy di legno, Johnny Guitar con cui lei stessa da bambina ha mosso i suoi primi passi "marini".

Grazie alle ricerche di Paolo Rastrelli sappiamo che Johnny Guitar, numero velico I-855, è stato costruito nel 1955 da Clementoni di Porto Potenza Picena, primo armatore avv. Paolo Scarfiotti, certif. di stazza n° 216 del 05/07/1957. Ma purtroppo, dopo la vendita ad un altro armatore da parte del Dr. Nino, non si hanno altre notizie.

La figlia Paola desidererebbe con tutto il cuore avere notizie su Johnny, sapere se gode ancora di buona salute ed eventualmente, perché no, potersi ricongiungere a lui, in un abbraccio virtuale con la memoria del papà.



Come nel rocambolesco film western "Johnny Guitar" del 1954 diretto da Nicholas Ray, l'ex pistolero Johnny Logan (detto Johnny Guitar) salva la vita alla sua ex amante Vienna coinvolta ingiustamente in una guerra tra bande rivali ricongiungendosi finalmente a lei. Come nella leggendaria canzone "Johnny Guitar" interpretata da Peggy Lee e dalla nostra Mina, dove una donna canta il suo amore privo di dubbi per il suo Johnny, esortando il suo uomo a suonare ancora la chitarra per lei, rivoliamo un appello a tutti i soci della classe Dinghy, in tutta Italia, di inviare notizie (se le hanno) sul "prode Johnny", nella speranza di poterlo riportare a navigare con Vienna (Paola)!

Per contatti email:

p.mastro@tiscali.it

Oppure alla sottoscritta a.alberici@cquadro.net

Antonella Alberici (ITA 2069)